

**RIPARTENZA 2020/21: ISTANZA PER LA NOMINA DI SUPPLEMENTI A GARANZIA
DI UN APPRENDIMENTO DIGNITOSO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA**



Al Ministro dell'Istruzione - On. Lucia **Azzolina**
Ai Direttori delle **USR** - Direzioni Scolastiche Regionali
p.c.

Agli Ispettori tecnici e ai funzionari del settore linguistico
Ai Dirigenti scolastici delle Scuole secondarie di 1° grado

Alle organizz. sindacali CISL-Scuola, FLC-CGIL, UIL-Scuola, SNALS, GILDA, ANIEF, CUB Scuola

La ripartenza del prossimo anno scolastico prevede che si compiano enormi sforzi organizzativi e progettuali per garantire ai nostri allievi al tempo stesso una didattica di livello soddisfacente e condizioni di sicurezza ottimali.

Consapevoli di questa doppia esigenza, con questa istanza si intendono sottolineare gli enormi rischi sui livelli di apprendimento nel caso in cui **le seconde lingue comunitarie**, dovessero essere penalizzate nella scuola secondaria di 1° grado, a causa delle nuove forme di organizzazione degli insegnamenti consentite dalle Linee guida 2020/21 del Ministero, in applicazione dell'autonomia scolastica.

Per ammissione unanime, il quadro orario curricolare istituzionale assegnato alla seconda lingua comunitaria (**due ore settimanali**) è di per sé insufficiente a garantire un'attivazione soddisfacente di competenze linguistiche che comprendono abilità scritte e orarie e che richiedono molteplici occasioni di esercitazioni e diverse strategie didattiche.

Tra le legittime misure riorganizzative previste dalle scuole, si profila lo smembramento del gruppo classe in due gruppi per garantire la distanza di sicurezza tra gli allievi all'interno delle aule. Tale meccanismo, però, comporterebbe il dimezzamento del (già modesto) numero di ore di lezione per ciascun gruppo, nel quadro dell'orario settimanale di lezione dei docenti, rendendo l'insegnamento della seconda lingua comunitaria assai poco dignitoso e privo di reale significato.

In tale situazione, per garantire **il diritto ad un apprendimento decoroso della seconda lingua comunitaria, si rende necessario poter disporre di un numero di insegnanti adeguato** ad evitare di scendere sotto il monte-ore di 66 unità annuali (comunque lo si voglia organizzare).

A fronte di tali eventuali e straordinarie esigenze di organico, l'ADILF (Associazione Degli Insegnanti di Lingua Francese) chiede che con la ripartenza dell'anno scolastico 2020-21, su richiesta motivata dei Dirigenti scolastici, **le USR possano nominare dei supplenti di seconda lingua comunitaria, oppure che sia consentito agli stessi Dirigenti scolastici di nominare dei supplenti dalle graduatorie interne.**

Vi ringraziamo dell'attenzione con la quale vorrete considerare tale istanza e Vi auguriamo buon lavoro.

ADILF

(Associazione Degli Insegnanti di Lingua Francese)

Silvia Diegoli (presidente)

Enrico De Gennaro (segretario)

Il Comitato direttivo